

Comunicato stampa – Padova, 15 ottobre 2026

“Se io ti bacio se tu mi baci cielo”, il 21 ottobre in Basilica del Santo a Padova la nuova Cantata in onore di san Francesco di Davide Rondoni e Roberto Fabbriciani

Protagonisti della serata l’Orchestra Sinfonica del Veneto, l’Ensemble Vocale Continuum e il tenore Cristian Ricci, con la partecipazione degli autori

Si inserisce nel percorso di celebrazioni dedicate all’ottavo centenario della morte di san Francesco d’Assisi (1226-2026) la **Cantata per san Francesco “Se io ti bacio se tu mi baci cielo. Voci e orchestra delle creature”**, nuova opera poetica e musicale su testo di **Davide Rondoni** e musica del M° **Roberto Fabbriciani**, che sarà proposta in **Basilica del Santo a Padova mercoledì 21 ottobre alle ore 21.00**.

Il concerto rappresenta la replica padovana di un’opera commissionata appositamente per il centenario francescano dai Frati Minori Conventuali del Convento di Treviso, guidati da padre **Oliviero Svanera**, già rettore del Santo. Sul presbiterio della basilica antoniana si esibiranno l’**Orchestra Sinfonica del Veneto** diretta da **Stefano Romani**, l’**Ensemble Vocale Continuum** diretto dal maestro **Luigi Azzolini** e il tenore **Cristian Ricci**, con **Roberto Fabbriciani**, compositore della partitura musicale, come flauto solista, e **Peter Hrdy**, violino solista e direttore della Cappella Musicale di Assisi. Sarà **presente** anche il poeta **Davide Rondoni**, autore del libretto. Presenta **Federica Morello**.

L’opera immagina un **dialogo ideale tra l’uomo contemporaneo e san Francesco**. Attraverso un percorso che ripercorre alcuni dei momenti più significativi della vita del santo di Assisi, la Cantata invita a riscoprire la dimensione sacra dell’esistenza e il valore universale del suo messaggio di amore che abbraccia e accoglie l’umanità superando ogni confine, grazie a Francesco, «*uomo senza maestà, re di madonna povertà che ringrazia chi l’offende e dice tu ferito o sano o peccatore sei per me il mio Gesù, in te vedo il mio Signore*» (D. Rondoni). La struttura musicale alterna voce narrante, arie per tenore e interventi corali. L’orchestra in formazione cameristica accompagna gli interventi del narratore, del tenore e del coro. Il linguaggio musicale unisce elementi della tradizione classica a tecniche contemporanee e passaggi affidati ad assoli strumentali: il sentimento di dolcezza e amabilità espresso dal testo diventa così fonte di ispirazione per la musica.

Per **fra Oliviero Svanera**, rettore di San Francesco a Treviso, che ha pensato e coordinato la genesi dell’opera chiamando Rondoni e Fabbriciani, la Cantata è nata dal desiderio di far avvicinare il pubblico a un’esperienza evangelica, attraverso un linguaggio trasversale e comprensibile a tutti, come quello della musica e della poesia, che potesse parlare al cuore, provocare ed emozionare. «*Se vogliamo metterci in dialogo con s. Francesco è proprio l’amore a permetterci di andare al cuore della sua esperienza. Il “piccolo Testamento” opera una sintesi stupenda dei tre valori (o, meglio, amori) per lui centrali: amare la fraternità, la povertà e la chiesa – commenta Svanera – Non si tratta, però, solo di un sentimento d’amore appassionato. Il suo è un sentimento d’amore nuovo, alla cui radice sono stati decisivi l’incontro con il volto del lebbroso e con il volto di Cristo*».

Il poeta **Davide Rondoni**, presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni dell’8° centenario francescano, con la Cantata ridà voce allo spirito di san Francesco e al suo desiderio che ogni creatura viva nell’attesa di una redenzione, di una salvezza che è destinata a tutto il Creato. Così **Rondoni**: «*aver partecipato con i miei poveri testi di poesia a un atto artistico di così alto valore e di così prestigiosa committenza è toccare umiliazione tanta quanto la gratitudine. Ringrazio dunque chi ha permesso che anche l’ultimo dei poeti onori il primo dei poeti italiani: San Francesco è un santo imitabile; possiamo scoprire il suo amore povero, che è radice del canto*».

Il flautista e compositore **Roberto Fabbriciani**, internazionalmente riconosciuto tra i migliori interpreti del nostro tempo, ha avuto il compito di comporre la musica. Per **Fabbriciani** è stata una gioia e un onore partecipare con la propria musica alla Cantata: «*Particolare soddisfazione mi ha dato l’aver musicato un testo originale di Davide Rondoni con il quale avevo già collaborato; la cantata si svolge in una ouverture e quattro parti, quasi quattro scene ciascuna delle quali realizza un alterno dialogo tra narratore, arie del tenore e interventi corali*».

“**Se io ti bacio se tu mi baci cielo**” si propone come uno degli appuntamenti culturali e spirituali più significativi dell’anno francescano, un’opera capace di coniugare poesia, musica e riflessione contemporanea, restituendo la voce di san Francesco alle donne e agli uomini del nostro tempo.

La cantata ha debuttato il 4 ottobre scorso nella Chiesa di San Francesco di Treviso e ha proseguito il suo tour nei luoghi simbolo della spiritualità francescana: l’11 ottobre ha replicato nella Basilica Superiore di Assisi e il **21 ottobre sarà la Pontificia Basilica di Sant’Antonio di Padova a chiudere la tournée**. Saranno disponibili i libretti di sala.

CONCERTO

CANTATA PER SAN FRANCESCO

“Se io ti bacio se tu mi baci cielo”

Musica di Roberto Fabbriciani, testo di Davide Rondoni

Mercoledì 21 ottobre ore 21.00 – Pontificia Basilica di Sant'Antonio di Padova

Con:

ORCHESTRA SINFONICA DEL VENETO

Stefano Romani, *direttore*

ENSEMBLE VOCALE CONTINUUM

Luigi Azzolini, *direttore*

CRISTIAN RICCI, *tenore*

ROBERTO FABBRICIANI, *compositore e flauto solista*

PETER HRDY, *violino solista*

DAVIDE RONDONI, *poeta e autore del testo*

Presenta **FEDERICA MORELLO**